

Circolare n. 5 – finanza
Del 08.02.2024

Sommario

1. bando ISI 2023 – INAIL - Finanziamenti alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

- 1 -

In attuazione dell'articolo 11, comma 5 del D.lgs. 81/2008 s.m.i. e dell'articolo 1, commi 862 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208, attraverso la pubblicazione di singoli Avvisi pubblici regionali/provinciali, l'INAIL ha disposto un bando per finanziare gli investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

L'obiettivo è quello di incentivare le imprese a realizzare progetti finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché, incentivare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative che permettano di abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Con l'Avviso pubblico ISI 2023, l'INAIL ha stanziato l'importo complessivo di Euro 500.000.000,00 suddivisi in 5 Assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno realizzati secondo le modalità di cui all'Avviso pubblico. Gli importi di stanziamento per i singoli Assi (escluso Asse di finanziamento 5) potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione tenendo conto dell'entità delle domande inviate online e successivamente completate nel rispetto dei requisiti e secondo le tempistiche previste dal Bando.

Soggetti Beneficiari

L'iniziativa è rivolta:

- alle imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA, secondo le distinzioni specificate in relazione ai diversi Assi di finanziamento. In particolare, quale intervento sistemico per la sicurezza sul lavoro, l'Asse 1.2 permette di sostenere gli investimenti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale anche alle imprese impegnate nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro);
- agli enti del terzo settore che possono accedere all'Asse 1.1 limitatamente all'intervento di tipologia d) per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone.

Progetti ammessi al Finanziamento

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese, per la parte relativa agli stanziamenti, in cinque Assi di finanziamento:

- Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e responsabilità sociale - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici - Asse di finanziamento 2;

- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto – Asse di finanziamento 3;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse di finanziamento 4;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli - Asse di finanziamento 5.

In allegato un riepilogo dei settori di attività (codici ATECO) ammessi all'Asse di finanziamento 4:

Ateco	Descrizione
	*comprese tutte le attività che iniziano con la codifica indicata
03*	Pesca e Acquacoltura
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.20	Molitura di altri cereali
13*	Industrie tessili
14*	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
15*	Fabbricazione di articoli in pelle e simili
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.70.10	Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo
31*	Fabbricazione di mobili
32.12*	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13*	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2*	Fabbricazione di strumenti musicali
32.3*	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4*	Fabbricazione di giochi e giocattoli
32.99.1*	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza

Le imprese destinatarie del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori) devono avere al loro interno la presenza di giovani agricoltori come di seguito indicato:

1. in caso di impresa individuale: il titolare deve possedere la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai 40 anni alla data di chiusura della procedura di compilazione delle domande;
2. in caso di società di persone: almeno i 2/3 dei soci devono possedere la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai 40 anni alla data di chiusura della procedura di compilazione delle domande. Per le società in accomandita semplice i requisiti possono essere posseduti anche dal solo socio accomandatario;
3. in caso di società di capitali: i conferimenti dei giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo ed età non superiore ai 40 anni alla data di chiusura della procedura di compilazione delle domande devono costituire oltre il 50% del capitale sociale e degli organi di amministrazione della società devono essere costituiti in maggioranza da giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo.

I progetti devono ricadere all'interno delle casistiche dei singoli "assi" e devono essere coerenti con le indicazioni e specificazioni tecniche presenti in ciascuna tipologia di intervento.

Per ogni tipologia di progetto è prevista una soglia minima di ammissibilità che viene verificata dalla procedura on-line in sede di compilazione della richiesta: i parametri che concorrono a determinare il punteggio riguardano le caratteristiche aziendali e le caratteristiche del progetto. Indicativamente i parametri tendono a privilegiare le micro e piccole imprese. Il mancato raggiungimento della soglia non permette di effettuare l'invio della domanda come precisato di seguito.

Spese ammissibili

Sono ammesse a finanziamento le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza, nonché le eventuali spese tecniche.

Le spese devono essere sostenute e documentate dall'impresa/ente richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento anche se non proprietaria/o dell'immobile strumentale oggetto

dell'intervento. Le spese ammesse a finanziamento devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda.

Qui di seguito è presente un sintetico elenco (non esaustivo) delle spese relative all'acquisto o alla sostituzione di beni/servizi non ammissibili:

- dispositivi di protezione individuale;
- veicoli, aeromobili e imbarcazioni non compresi nel campo di applicazione del decreto legislativo n.17/2010;
- ponteggi fissi;
- trasporto del bene acquistato;
- consulenza per la redazione, gestione e invio telematico della domanda di finanziamento;
- formazione dei lavoratori;
- adempimenti, compreso l'aggiornamento, inerenti alla valutazione dei rischi;
- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing) ad eccezione del noleggio con patto di acquisto esclusivamente previsto per i progetti di cui all'Asse 5.

Contributo

I finanziamenti sono concessi a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Il contributo viene erogato in conto capitale in regime "De Minimis" (Regolamenti UE 1407/2013, 1408/2013, 717/2014 per gli Assi 1-2-3-4 e Regolamento UE 702/2014 per l'Asse 5) e varia in base all'Asse di finanziamento.

ASSE	% CONTRIBUTO	IMPORTO MINIMO CONTRIBUTO	IMPORTO MASSIMO CONTRIBUTO
1	65%	5000	130000
2			
3			
4			
5	5.1	65%	
	5.2	80%	

Non è previsto il limite minimo di finanziamento per le imprese che hanno meno di 50 dipendenti che presentino progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'Allegato 1.2

Il finanziamento è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'IVA. L'IVA, realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario, è rimborsabile solo se non recuperabile in alcun modo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Cumulo

I contributi o finanziamenti non sono cumulabili con altri aiuti, anche a titolo de minimis, relativamente alle stesse spese ammissibili.

I contributi o finanziamenti di cui all'Asse 5 (sub Asse 5.1 e sub Asse 5.2) possono essere cumulati con altri aiuti di Stato:

- a) purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- b) in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti in questione in base al citato Regolamento.

I finanziamenti ISI sono compatibili con qualunque altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche che non sia classificata come "Aiuto di Stato", purché si tenga conto dei limiti previsti dalla normativa nazionale ed europea vigente, ivi compresi quelli riferiti agli aiuti di stato.

Modalità di presentazione della domanda

Sul portale INAIL - nella sezione Accedi ai Servizi Online - le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di finanziamento con le modalità indicate negli Avvisi regionali.

La domanda compilata e registrata, esclusivamente in modalità telematica, dovrà essere inoltrata allo sportello informatico per l'acquisizione dell'ordine cronologico, secondo quanto riportato nel documento "Regole Tecniche e modalità di svolgimento".

Le domande di finanziamento registrate per un determinato Asse/regione in cui le risorse economiche complessivamente stanziare risultino sufficienti a soddisfare tutte le richieste di finanziamento in elenco sono direttamente ammesse alla fase di upload della documentazione a completamento della domanda. Tali domande verranno riportate negli elenchi regionali/provinciali. Le domande ammesse agli elenchi cronologici dovranno essere confermate, a pena di decadenza dal beneficio, attraverso l'apposita funzione online di upload/caricamento della documentazione, come specificato negli Avvisi regionali/provinciali.

Le date di apertura e chiusura della procedura informatica, in tutte le sue fasi, saranno pubblicate sul portale dell'Istituto, nella sezione dedicata alle scadenze dell'Avviso Isi 2023.

Per maggiori informazioni, tutte le aziende interessate, potranno contattare direttamente il Dott. Bottioni Matteo (m.bottioni@studiobrogli.com).

Cordiali saluti.
Gianluca Broglia